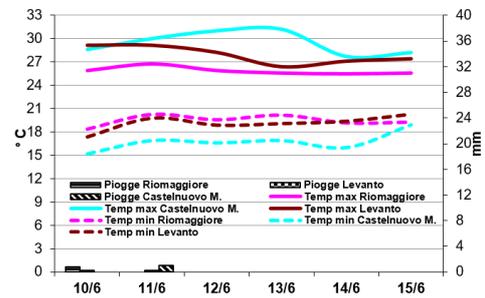


BOLLETTINO VITE n° 15 del 17/6/2021 - LA SPEZIA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 18 giugno		Sereno o poco nuvoloso, locali addensamenti pomeridiani sui rilievi interni. Temperature stazionarie.
SABATO 19 giugno		Sereno o al più poco nuvoloso con transito di sottili velature nel pomeriggio. Temperature in aumento.
DOMENICA 20 giugno		Nubi irregolari, possibili temporali pomeridiani. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 21 giugno		Variabilità con possibili rovesci o temporali. Temperature in calo.
MARTEDÌ 22 giugno		Miglioramento, possibile aumento del moto ondoso. Temperature in calo.
MERCOLEDÌ 23 giugno		Soleggiato, mari mossi o molto mossi. Temperature in aumento.

SITUAZIONE METEO



Le temperature si sono mantenute costanti tra i 26 e i 30°C tranne che nell'areale lunense dove si sono raggiunti valori prossimi ai 33°C. Lo stesso è valso per le minime, dove a differenza dei valori generali costanti tra 18 e 20°C, nel suddetto areale si è scesi fino a 15°C. Precipitazioni quasi assenti, con cumulati di lievissima entità che si sono concentrati nelle giornate del 10 e 11/6.

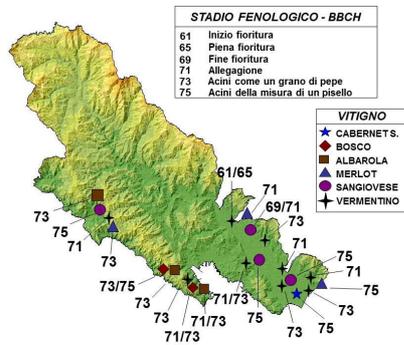
FENOLOGIA - rilievi del 14/6

COSTA: la fase prevalente è quella di ingrossamento degli acini, che mediamente hanno raggiunto la dimensione di un grano di pepe (BBCH 73) e in alcuni casi quella di un pisello (BBCH 75).

VAL DI MAGRA: la fioritura è terminata e la fase fenologica prevalente è quella di sviluppo dei frutti. Nelle principali varietà a bacca rossa gli acini hanno raggiunto la dimensione di un pisello (BBCH 75); nel *Vermentino* le fasi prevalenti sono la BBCH 71 e 73, in cui i giovani frutti iniziano ad ingrossarsi raggiungendo nei vigneti a maggior sviluppo la dimensione di un grano di pepe.

ENTROTERRA: anche alle quote più alte è in corso la fioritura, che risulta in fase di conclusione a partire dai principali vitigni a bacca rossa. (*Sangiovese* e *Merlot*)

Foto CAAR: *Vermentino* in Val di Magra



Il CAAR ha reso disponibile un **nuovo strumento di modellistica** che consente di stimare per ogni stazione meteo la fenologia della vite e altri indicatori utili. Ecco il link <https://tinyurl.com/CAARmodelli>

La scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH_Vite2019

>> **PRODOTTI FITOSANITARI – Controllo validità:** i viticoltori possono controllare nella Banca dati del Ministero della Salute se i prodotti che detengono in magazzino sono ancora utilizzabili. È sufficiente inserire il nome commerciale o il “numero di registrazione” del prodotto e cliccare su “Ricerca”. Verificare lo “STATO AMMINISTRATIVO”. I prodotti con Stato Amministrativo “Revocato” possono essere utilizzati fino alla data riportata nella colonna “DATA SMALTIMENTO SCORTE” link banca dati: <http://bit.ly/Bdati-fito>

Sono disponibili le versioni aggiornate delle **SCHEDE TECNICHE:**

- **OIDIO DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLoidiovite>
 - **PERONOSPORA DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLperonospora>
- Elenchi dei formulati commerciali ammessi da Disciplinare
- Oidio: <https://tinyurl.com/RLcomoidio>
 - Escoriosi: <https://tinyurl.com/RLcomesoriosi>
 - Peronospora: <https://tinyurl.com/RLcomperonospora>

IN CAMPO

SITUAZIONE FITOSANITARIA – PERONOSPORA: l'aumento delle temperature e il progresso dello sviluppo fenologico determinano condizioni meno favorevoli ad infezioni, con possibili eccezioni per le zone più interne. Anche le condizioni di elevata umidità degli ultimi giorni potrebbero innescare infezioni secondarie, in particolare nelle aree di fondovalle. Alla luce di tali condizioni, coloro che si trovano con vigneti non protetti devono programmare un intervento in caso di previsione di pioggia o di bagnature fogliari prolungate. Nelle aree interne (evitando di trattare in piena fioritura) è consigliabile utilizzare ancora prodotti specifici secondo le indicazioni del Bollettino n°14, mentre nelle aree costiere e di entroterra dove gli acini sono prossimi alla dimensione di un pisello, si possono utilizzare **rame** o **zoxamide** (es. *Electis R flow*, *Agron R*, *Zoxium*) in caso di vigneti o vitigni più sensibili a botrite.

OIDIO: secondo le indicazioni del precedente bollettino, i vigneti dovrebbero essere coperti dal trattamento. Il periodo è critico in quanto si stanno rapidamente sviluppando gli acini, che se soggetti ad attacchi potrebbero subire spaccature e favorire un attacco di botrite. Si consiglia pertanto, per chi non lo avesse ancora fatto, di proteggere i grappoli con **zolfo** bagnabile o liquido, alternandolo a **zolfo in polvere** (su vegetazione asciutta e nelle ore più fresche della giornata, sopra i 28 °C diventa fitotossico) nelle aree predisposte, dove si possono usare anche prodotti specifici come **metrafenone**, (es. *Vivando*) **cyflufenamid** (es. *Cidely*) o **azoxistrobin** (es. *Quadris*), **trifloxistrobin** (es. *Flint*).

Nelle aree a maggior sviluppo del grappolo siamo ormai prossimi alla prechiusura, fase delicata in cui sarà opportuno, soprattutto in zone sensibili e vitigni a grappolo serrato, eseguire un trattamento al grappolo con prodotti specifici.

BOTRITE: ci stiamo avvicinando, soprattutto in costa e in alcune zone della Val di Magra, alla fase di pre-chiusura grappolo, per cui in zone e vitigni particolarmente predisposti alla patologia, può essere opportuno intervenire con prodotti specifici. Si ricorda comunque che in un'ottica di riduzione dei trattamenti, risultano molto efficaci per limitare tale patologia gli interventi di **sfoagliatura in zona grappolo** (vedi sotto).

AZIENDE BIOLOGICHE: in questo periodo è opportuno proteggere bene il grappolo soprattutto per oidio, utilizzando zolfo a dosaggi medi, con intervalli tra i trattamenti di 4-6 giorni a seconda delle condizioni meteo, e alternando trattamenti liquidi e polverulenti. In alternativa, e in zone meno sensibili, si potrà utilizzare anche **bicarbonato di potassio** (es. *Armicarb*, *Karma*), che ha anche un effetto complementare contro la botrite. Per la peronospora, tenendo conto che in assenza di pioggia e bagnature fogliari il rischio è basso, è possibile intervenire con **rame** in previsione di pioggia.

POTATURA VERDE— nelle **zone costiere e in Val di Magra** si raccomanda di arieggiare la fascia grappoli mediante sfoagliatura (le foglie poste in ombra), e una sfemminellatura sempre zona grappoli e, dove necessario, cimature. Ricordiamo che queste operazioni a verde che interessano la fascia grappolo migliorano il microclima, riducono lo sviluppo di patologie (oidio e botrite) e migliorano l'efficacia della difesa fitosanitaria.